


GUARDARE A GESÙ

 ...dalla Bibbia di Dio. Sapendo questo, che se le mie parole vengono meno, la Sua non verrà meno. Quindi voglio leggere una—una Scrittura dal libro di Isaia. E ho annotato delle Scritture qui, e qualche commento a cui vorrei fare accenno, il più in fretta possibile, e poi andare direttamente a fare di nuovo la preghiera per i malati, stasera.

² Voglio cogliere quest'occasione, mentre andiamo a Isaia 45, voglio cogliere quest'occasione per ringraziare tutti i ministri che a questa riunione hanno cooperato.

³ Il Fratello Shores, un mio carissimo amico, rappresenta le Assemblee di Dio, qui nella città. Il Fratello Outlaw, un altro prezioso amico mio, della Chiesa del Nome di Gesù. Il Fratello Fuller, dell'Indipendenza, un altro prezioso amico mio. Non solo questi tre uomini, loro rappresentano i tre gruppi maggiori, ma altri ministri per cui ho ministrato, in precedenza, di altre campagne, hanno tutti cooperato e si sono uniti, e le persone sono venute fuori. Certamente confido, fratelli miei, che molte vostre persone, che erano malate e nel bisogno, abbiano ricevuto aiuto durante questo periodo. E sono certo di aver fatto tutto quello che sapevo fare, e sono certo che lo Spirito Santo confermerà ciò che è stato detto e fatto.

⁴ Quindi, il Signore vi benedica ora mentre consideriamo la Bibbia. Isaia 45, iniziando col 22° cap- . . . cioè il versetto 22.

Riguardate a me, voi tutti i termini della terra, e siate salvati; perciocché io sono Iddio, e non ve n'è alcun altro.

Io ho giurato per me stesso, una parola è uscita dalla mia bocca, in giustizia, e non sarà revocata: Che ogni ginocchio si piegherà davanti a me, ed ogni lingua risponderà per me.

⁵ So che non abbiamo letto tantissimo della Scrittura, ma è sufficiente perché Essa è Eterna. È la Parola di Dio. E se dovessi titolare questo testo ora, di circa venti minuti, o trenta, vorrei dire, voglio dire: *Guardare A Gesù*.

⁶ È stata la chiamata per anni: “Guardate a Me, voi termini della terra”. Vorrei in qualche modo cambiarlo solo un pochino, e: “Guardate specialmente a Me al termine del sistema del mondo”, perché Egli Si fa sempre conoscere così reale al termine di un sistema del mondo quando esso sta giungendo al suo termine. “Guardate a Me, voi tutti i termini del mondo”, potrei dire. La Scrittura dice: “I termini, termini della terra”, termini è plurale, “termini della terra”.

⁷ Molti dicono: “Abbiamo sentito questo per molti anni: ‘Guardate a Me. Guardate a Me’”. Beh, è vero. Ma il fatto, la domanda è, è, cosa vedete quando guardate? Vi si chiede da tanto tempo: “Guardate a Me”.

⁸ Sento le persone dire: “Guarda”. Se citano la parola guardare, significa: “prestare attenzione, guardare su, o guardare a, e guardare fuori”.

⁹ E ora Dio sta dicendo qui: “Guardate a Me. Io sono Dio, e non ve n'è un altro”.

¹⁰ E mi chiedo, in un tempo in cui stiamo vivendo ora, a cosa potremmo guardare che fosse più solido di Dio? E Dio è la Parola, quindi guardate la Parola di Dio, oggi, per la vostra risposta. La Bibbia ha la risposta per quest'oggi. L'ha avuta per altri giorni. Ce l'ha per sempre, perché si tratta di Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹¹ La Bibbia ha la risposta, perché la Bibbia è la rivelazione di Gesù Cristo, che viene rivelato sin dalla fondazione del mondo. Egli è stato rivelato nella forma di profeti, è stato rivelato nella forma di re, è stato rivelato nella forma di legislatori, perché è ciò che Egli è: Re, Profeta, Legislatore, e Dio.

Ora, Egli disse: “Guardate a Me”.

¹² E voi dite: “Io l'ho fatto”. Dipende da cosa avete guardato, determina ciò che guardate, è dove e per cosa Lo cercate. Cosa state guardando? Che scopo avete nel guardarLo? Dipende solo da cosa cercate, ecco quello che trovate.

¹³ Di solito, le persone vanno a una riunione, un incontro religioso, alcuni di loro vanno per trovare una grande folla di persone con cui mettersi. Alcuni . . . Oh, detesto dire questo, ma è vero. Alcuni vanno in chiesa solo per mettere in mostra gli abiti che indossano. Alcuni vanno in chiesa perché dicono: “Questa è la chiesa più grande nella città; o ha—ha il nome migliore; una certa classe di persone va in questa chiesa”, allora ciò è—ciò è sbagliato. Capite? Non state guardando la cosa giusta per cui viene stabilita la chiesa.

Dio disse: “Guardate a Me”.

¹⁴ Molte persone vanno ai servizi e solo per essere visti. E a volte le persone vanno ai servizi . . . Questo è bruttissimo da dire, e potremmo soffermarci su questo per molto tempo. Ma vanno in chiesa avendo già preso una decisione prima di andare. Se vengono dette certe cose, o qualcosa solamente contrario alla loro idea, si alzeranno subito e usciranno. Proprio semplicemente non resisteranno, perché hanno la loro propria idea su cosa deve essere.

¹⁵ È il preciso motivo per cui Gesù non fu compreso quando venne sulla terra. Se avessero soltanto guardato nella Parola di Dio, anziché alla loro—loro tradizione di quel tempo, avrebbero

riconosciuto che Egli era il Figlio di Dio. Perché, la Bibbia aveva dichiarato chiaramente la Sua piena venuta, e Lui venne nella completa rivelazione della Parola.

¹⁶ E ogni generazione Lo rivela nella piena rivelazione che è assegnata per quel tempo.

¹⁷ Questa generazione deve rivelare Gesù Cristo. È la rivelazione di Lui che è promessa nella Parola, deve essere rivelato a questa generazione. Se le chiese non Lo riceveranno, sorgerà qualcuno e Lo farà.

¹⁸ Perché Giovanni disse: “Iddio può anche da queste pietre, far sorgere dei figlioli ad Abrahamo. Non pensate di dire fra voi stessi: ‘Noi abbiamo Abrahamo per padre’, perché Iddio può anche da queste pietre far sorgere dei figlioli ad Abrahamo”.

¹⁹ “Perché ciò che Dio ha detto, Dio è pienamente potente da fare ciò che ha promesso. Il nostro padre Abrahamo lo comprese, e contro a speranza in speranza credette; e non stette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio; anzi fu fortificato, dando lode a Dio, perché Dio gli aveva fatto la promessa”.

²⁰ Egli ci ha fatto una promessa per questo tempo. Ci ha fatto una promessa. E la nostra promessa oggi deve proprio di sicuro essere rivelata come fu ad Abrahamo, perché noi siamo i figli di Abrahamo: “Essendo morti in Cristo, siamo Progenie d’Abrahamo, ed eredi con Lui secondo la promessa”.

²¹ Tantissime persone arrivano, hanno tratto la loro opinione, si siedono in una riunione del Pieno Vangelo, o qualsiasi altra riunione, e aspettano proprio solo qualche momento finché non viene detto qualcosa con cui non sono d’accordo, allora si alzano e via. Non rimarranno proprio più a sentire. Hanno. . . Non rimarranno a vedere se ci fosse, e cosa sia la Verità di ciò.

²² Ora diciamo: “È quello spirito? Da dove è venuto?” Lo è sempre stato. Proveniva da Genesi. C’è stato per tutta la Scrittura. Molte volte. . .

²³ Una volta, quando Paolo stava parlando, anzi, a un gruppo di persone, beh, loro—loro lo ascoltarono attentamente finché lui rimase nella legge. Ma quando iniziò a dire della rivelazione, la visione Celeste, subito ciò cambiò la congregazione. Si levarono, gridando. Se soltanto avessero ascoltato ciò che l’uomo diceva, stava rivelando la Verità di Dio, tramite la Parola.

²⁴ Un po’ di tempo fa, in una grande città, in questi Stati Uniti, fui invitato per un risveglio. Solo pochissime—poche persone là vi parteciparono. Probabilmente, in tutto il risveglio, non ce ne furono più di quanti ce ne sono proprio in questo edificio stasera. E pensai: “Beh, offrirò una—una colazione, colazione gratuita”. E presi la mia offerta d’amore per prendere la colazione gratuita ad alcuni dei credenti ecumenici là nella città, e dissi loro di “Venire fuori, vorrei parlare con loro e dir loro il mio scopo di

essere qui: per aiutare la città, per aiutare i malati, per aiutarli, ogni chiesa”.

²⁵ Beh, quella mattina, quando il Dottor Lee Vayle era mio oratore nella campagna, mi aveva presentato al—l’uditorio, dopo la colazione, e presi il—questo testo: “Io non sono stato disubbidiente alla Celeste apparizione”. In un attimo, notai un ministro che guardò il suo orologio, si allungò e fece un cenno con la testa verso l’altra persona, si alzò e se ne andò. Prima che avessi detto sei o otto parole, quasi un terzo di quel gruppo ministeriale se ne era andato. Prima che avessi parlato cinque minuti proprio di ciò che Paolo disse, che non era stato “disubbidiente alla Celeste apparizione”, perché Dio lo aveva chiamato a quest’opera, loro capirono proprio in quel momento dove avrei basato il mio pensiero. Non rimase più di un terzo del gruppo. Ora ciò non significa nemmeno dare considerazione Cristiana, come uomo che nomini il Nome di Gesù Cristo.

²⁶ Dico questo con rispetto, ma lo dico per farlo penetrare. Ho avuto maggiore intesa, e migliore comunione, con un gruppo di stregoni africani, di quanta ne ebbi con quel gruppo di ministri quella mattina. Loro diedero una maggiore considerazione alla Parola di Dio, e fecero domande, per la...così che potessi dar loro la speranza che giaceva in me, per la speranza di Vita Eterna.

²⁷ Questi ministri non avevano assolutamente tempo per Essa. Proprio subito, non appena si diceva qualcosa, se ne andavano. E così ecco com’è. Si sono fatti la loro idea, rimangono giusto per quel tanto, ed è tutto ciò che vogliono sapere. Se una Parola non concorda con qualche piccola cosa in cui credono, non possono rimanere e ascoltarLa fino alla fine. Ecco il motivo per cui non poterono credere a Gesù Cristo al Suo primo avvento. Ecco il motivo per cui Lo mancheranno nel Secondo.

²⁸ Lo mancano ogni volta. Lo hanno sempre mancato. Ed Egli Si è rivelato in Mosè, Si rivelò in Noè, Si rivelò in Elia, tutti i profeti, lo mancarono ogni volta. Gesù disse: “Chi dei vostri padri non ha messo i profeti nei sepolcri lì fuori che ora loro adornano?” È vero. È sempre stato vero. È ancora vero oggi.

²⁹ E, tuttavia, in mezzo a tutto questo, ci viene ordinato di guardare. “Guardate a Lui, tutti i termini del mondo”.

³⁰ A volte arrivano, un uomo vi giudicherà dal tipo di abiti. Se non indossate abiti ministeriali, e così via, allora è fuori questione, non avranno niente a che fare con voi. A volte vogliono guardare per vedere che tipo di istruzione avete, se dite le vostre parole in modo appropriato, se state in piedi correttamente, come usate nomi e pronomi.

³¹ Francamente, non so quale sia il nome o il pronome. Non saprei dirvi. Quindi, ciò è fuori questione, per me, e io—io non so proprio. Non saprei fare la differenza tra un nome e

un pronome. Lo facevo quand'ero a scuola, ma l'ho dimenticato molto tempo fa.

³² Conosco solo una cosa, ed è Gesù Cristo nella potenza della Sua resurrezione, è tutto ciò che so dire in proposito. Degli aggettivi e pronomi, non so niente. E penso che sia ciò per cui tutti noi ci riuniamo in riunioni come questa, è per conoscere Lui; non conoscere nomi e pronomi, ma conoscere Lui, Gesù Cristo, nella potenza della Sua resurrezione.

³³ Ora, alcune persone, quando guardano a Gesù, guardano e Lo vedono, guardano e Lo guardano, e, poi Lo vedono, vedono in Lui solo il fondatore di una chiesa, o l'organizzatore di una—una—una chiesa, o forse un—un credo per una chiesa. Ecco quello che molte persone guardano a Gesù, per vedere. Egli è solo un nuovo credo che è stato aggiunto a una vecchia dottrina. Ora molte persone guardano e Lo vedono in quel modo.

³⁴ Alcuni guardano e Lo vedono come un mito, Babbo Natale. Oppure, alcuni di loro Lo guardano come un atto storico che Dio fece molti anni fa. Alcuni di loro Lo guardano ancora come un neonato in una mangiatoia.

³⁵ Ma, la domanda è, cosa vedete quando Lo guardate? Vedete la seconda persona della trinità, o vedete una trinità, tre in un Uno? Lo vedrete solo quando Lo guardate tramite la Parola. È l'unico modo in cui La conosciate, perché Egli è la Parola. Essa rivelerà Lui Stesso. Dipende da cosa state cercando.

³⁶ Se Lo guardate, per discutere, allora state guardando nel modo sbagliato. Egli non discuteva. Non conveniva a Lui discutere.

³⁷ Ricordate, Lo vedete mentre Lo guardate attraverso la Sua Parola, e Lo riconoscete. Ora non potete vederLo finché i vostri occhi non sono aperti alla realtà. Due uomini possono guardare la stessa Scrittura e non essere d'accordo; uno di loro deve avere ragione, e l'altro torto.

³⁸ A volte ci sono cose che accadono intorno a noi, che non riusciamo a capire; altri dicono che vedono cose, altri non ne vedono niente.

³⁹ Guardate Dotan laggiù, quel giorno in cui Elia era stato circondato dall'esercito siriano. E il suo fedele servitore, Ghehazi, che viveva con lui, lo serviva, cucinava per lui, e teneva puliti i suoi abiti, gli versava l'acqua sulle mani; stava proprio con lui, giorno e notte, lo ascoltava insegnare e predicare. E quel mattino quando si svegliò, guardò fuori e vide l'esercito siriano dappertutto; disse: "Padre mio, ahì, guarda l'opposizione che abbiamo, tutto l'esercito siriano!"

⁴⁰ Vedete, Elia, quando si levò, e guardò, vide qualcosa che Ghehazi non vedeva. E così pregò: "Dio, apri gli occhi di questo giovane". Ora, i suoi occhi erano spalancati, ma lui disse:

“Apri i suoi occhi, che possa vedere”. E quando i suoi occhi, spiritualmente, vennero aperti, tutti i monti erano pieni di carri di Fuoco e Angeli tutti intorno a quel profeta. Vedete, fu diverso quando i suoi occhi vennero aperti.

⁴¹ Ora, le persone guardano la Parola, letteralmente, ed è come si deve guardarLa, ma Essa Si dichiara sia letteralmente che spiritualmente. Lo Spirito fa vivere la Parola per la promessa. In altre parole, Essa è un Seme, lo Spirito dà la Sua Vita. Unge, Gli dà la Sua—Sua energia, come la pioggia dà al seme che è sepolto nel terreno. Ciò scaturisce, Vita. E quando guardate a Gesù come la Parola promessa dell’ora, allora vi sarà rivelata. Se Lo guardate, vedrete che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, lo stesso Cristo.

⁴² Una porzione della Parola di Dio è stata assegnata a ogni generazione, sin dalla Genesi. Dio manda sempre qualcuno. Di solito i chiesastici La mescolano così tanto al punto che è nelle tradizioni, e così via, come fu alla venuta di Gesù, e allora Dio manda avanti un profeta. “La Parola del Signore va al profeta”, lui La rivela. Lapidato a morte, o messo fuori, cacciato fuori; e poi, dopo un po’ che se ne è andato, gli costruiscono la tomba e dicono che era un grand’uomo. Vivono in un’ombra di quello che era là nel passato, e rifiutano la Parola che va avanti oggi.

⁴³ È proprio come l’uomo: parla sempre di quanto è grande Dio e cosa ha fatto, che grandi cose farà, e non vede le cose che Egli sta facendo proprio ora. Capite? Guarda a Lui nella storia, Lo guarda nella profezia, ma dimentica che egli sta facendo la stessa cosa proprio ora come fece allora. Tuttavia, è proprio nell’uomo.

⁴⁴ Abbiamo notato i discepoli, una volta, dopo il . . . Beh, fu il mattino della prima Pasqua. Che mattino! Gesù, risorto dai morti, che cammina tra i fiori. E due amici, Cleopa e uno dei suoi amici, erano sulla strada per Emmaus. E camminavano parlando, col cuore rattristato. E un Uomo uscì dal cespuglio, e camminò con loro per il resto della giornata, parlando a loro di Cristo. E quella sera Gli chiesero. Egli Si comportò come se stesse andando oltre, ma Gli chiesero di entrare. Lui lo fece.

⁴⁵ E, quando lo fece, fece qualcosa lì come l’aveva fatto prima della Sua crocifissione e della Sua resurrezione. Prima che fosse crocifisso, Glielo avevano visto fare proprio come lo fece. Riconobbero che era Lui, sebbene fossero stati con Lui per tutto il giorno e non avevano mai riconosciuto Chi Lui fosse.

⁴⁶ È possibile, oggi, che brav’uomini, ottimi uomini, camminino con Cristo, leggendo la Sua Parola, e ancora non riconoscano che questa è l’ora in cui certe cose di questa Bibbia devono adempiersi. È l’ora in cui stiamo vivendo, è vicino il tempo in cui queste cose devono essere fatte. È scritto, e così deve adempiersi perché Dio lo ha promesso. Sì, i nostri occhi devono essere aperti per vedere la Parola. Ora, potete guardare la Parola . . .

47 I Farisei avevano quella Parola delineata di come il Messia stava arrivando proprio con esattezza. Credevano di avere ragione. Ed ecco che Lui nacque e camminò proprio in mezzo a loro, e loro Lo condannarono; quando Egli disse loro: “Investigate le Scritture, perché voi pensate per Esse aver Vita Eterna, ed Esse son Quelle che testimoniano di Me”.

“Investigate le Scritture”.

Dissero: “Noi siamo discepoli di Mosè”.

48 Egli disse: “Se foste discepoli di Mosè, Mi riconoscereste, perché Mosè scrisse di Me”.

49 E Lui lo fece. Mosè disse: “Il Signore Iddio tuo susciterà un Profeta come me, un legislatore, e così via, e un Profeta, e Lui il popolo ascolterà”.

50 Vedete, se avessero conosciuto lo scritto di Mosè, Lo avrebbero riconosciuto. Pensavano di conoscere lo scritto di Mosè, ma, vedete, non lo conoscevano. Vedete, erano accecati a quella stessa realtà.

51 Quindi solo poche parole da Lui, in quel modo, cosa fecero? Si levarono e dissero: “Quest’Uomo ha un demone. Viene a insegnare a noi? Da che scuola è venuto? Non abbiamo nessun Suo curriculum. Mi chiedo di chi sia la tessera d’associazione che sta portando?” O, qualcosa di quel genere fu la domanda.

52 Ma mancarono di guardare e vedere che lo stesso Dio che aveva promesso la Parola stava rivendicando proprio lì tramite quella Persona di Gesù Cristo, perché Lui era la Luce dell’ora. Era Luce in cui il popolo doveva camminare. E, solo la Parola di Dio produce Luce. Solo la Parola di Dio produce Luce.

53 La Parola di Dio produce la luce del sole. La Parola di Dio produce la terra. La Parola di Dio produce l’aria. Ogni cosa è la Parola di Dio resa manifesta, ogni cosa che abbia in sé una realtà.

54 Quando Lui era qui, disse: “Io sono Dio, e fuor che Me non ve n’è un altro”.

Alcuni guardarono. Prendiamo alcuni che guardarono.

55 Isaia, una volta, un giovane profeta. . . Qui l’ultima volta a Phoenix, parlai di lui, a—agli uomini d’affari, credo che fosse. Come si era appoggiato fortemente alla spalla del re, Uzzia, e scopriamo che Uzzia si insuperbì tutto e fu colpito dalla lebbra. Allora Isaia dovette scendere al tempio e pregare, e dire, confessare di essere un peccatore. E vide comparire i Cherubini, con le ali si coprivano i loro santi volti, e i piedi, e volavano con ali, e gridavano: “Santo è il Signore Dio”. Quando Isaia intravide Gesù Cristo, ecco cosa vide. Non vide mai un semplice uomo ordinario. Non vide mai un filosofo.

56 Come gran parte delle nostre chiese protestanti oggi, penso che sia il sessantotto o l’ottantasei per cento di esse, in un

sondaggio, abbia negato di credere. Negano la nascita verginale di Gesù Cristo; i nostri predicatori protestanti. Proprio così. Questo viene dalle statistiche. Proprio in fondo, negano la nascita verginale. Non credono che fu davvero verginale. Così, quindi, Isaia non vide qualcosa del genere. Alcuni di loro, dissero: “Era un brav’uomo”. Alcuni di loro, come alcune delle nostre denominazioni oggi, dissero: “È un brav’Uomo. Certo, non c’è colpa in Lui, ma, vi dico, le Sue Parole non si possono stabilire o credere oggi”.

⁵⁷ Beh, qualsiasi credo e qualsiasi fede che venga stabilita fuori dalla Parola di Dio, lasciatela stare. Gesù disse: “Ogni parola d’uomo verrà meno, ma la Mia non verrà meno. Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà mai”.

⁵⁸ Perciò, quindi, qualsiasi credo o qualsiasi cosa che non sia edificata su questa Parola di Dio, tutta la Parola di Dio! Gesù disse: “L’uomo non vive di pane solo, ma d’ogni Parola”. Non solo una Parola *qui* e una Parola *là*, e una cosina qui e là, e metterLa insieme; ma: “Ogni Parola che procede dalla bocca di Dio!” L’uomo prenderà ogni Parola della Bibbia! MetterLa insieme. . . È già insieme; solo leggeteLa e credeteLa, agite secondo Essa, Dio La onorerà.

⁵⁹ Ora, scopriamo questo, Isaia, quando guardò. Cosa vedesti, Isaia? Vide Uno che fu chiamato: “Consigliere, Principe della Pace, Iddio forte, Padre eterno”. Ecco cosa guardò.

⁶⁰ Se dovessi chiamare un altro uomo, Daniele, una volta tu avesti l’occasione di vederLo. Un grande profeta, cosa vedesti? Disse: “Io stavo riguardando una Pietra, tagliata dal monte, senza opera di mani, e rotolò nei regni del mondo e li tritò, e furono spazzati via come la pula delle aie d’estate. E la Pietra divenne un gran monte, e coprì tutta la terra”. Ecco cosa disse di Lui.

⁶¹ Quindi, Egli governerà il mondo, un giorno. Le persone stanno lottando oggi per un governante del mondo; ogni nazione vuole la propria lingua, i propri—propri pensieri; ogni denominazione vuole i propri gruppi dominare l’altro. Ma ne arriverà Uno, e sarà Gesù Cristo. Lui è il Governante dell’universo; niente di meno che Dio Stesso.

⁶² Nebucadnesar, un giorno, aveva fatto una cosa cattiva, aveva gettato tre ragazzi credenti nella fornace ardente. E quando aprì la porta per vedere come ce l’avrebbero fatta lì dentro, vide il quarto Uomo all’interno della fornace. E cosa vedesti quando guardasti, Nebucadnesar? Lui disse: “È somigliante al Figlio di Dio”. Ecco cosa vide quando guardò in un crimine che aveva compiuto, c’era Uno che somigliava al Figlio di Dio.

⁶³ Ezechiele diede uno sguardo un giorno, disse: “E anche io L’ho visto, ed Egli era una Ruota in mezzo alla ruota, che

girava, su in mezzo all'aria". Ecco a cosa assomigliava Lui per Ezechiele.

64 Giovanni, il maggiore di tutti i profeti, fu quello che presentò Gesù. Gesù disse che lui era "maggiore di qualsiasi uomo che fosse nato". Avete mai pensato perché fu così? Tutti gli altri parlarono di Lui: "La Parola del Signore va al profeta", è la Bibbia che ha detto così, e in tutti gli altri profeti andò a loro in visioni. Ma quando la Parola andò a Giovanni, Essa era carne. Gesù era la Parola. Egli è la Parola. È sempre stato la Parola, ma qui è dove la pienezza di Dio "è stata fatta carne ed è abitata fra noi". Quando Egli andò da lui nell'acqua, era un profeta. E se la Parola è stata fatta carne, deve andare al profeta. La Parola, ovunque Essa sia, deve andare a un profeta, perché un profeta è quello a cui va la Parola. E Giovanni era il profeta del tempo.

65 E quando la Parola andò a lui, entrò nell'acqua e disse: "Voglio essere battezzato".

66 E Giovanni disse: "Io ho bisogno di essere battezzato da Te, e perché Tu vieni a me?"

67 Egli disse: "Lascia al presente, perché così ci sta convenendo adempiere ogni giustizia".

68 Avete mai pensato perché Giovanni disse così? Perché Giovanni avrebbe detto così a Gesù? Perché? Perché è... Conveniva loro. Erano...

69 C'erano il—il profeta e la Parola, e la Parola era andata al profeta, ora conveniva loro che ogni giustizia dovesse essere adempiuta. Cosa accadde? Allora Giovanni battezzò Gesù. Perché, essendo Giovanni un profeta e conosceva la Parola, il sacrificio doveva essere lavato prima che fosse presentato, ed ecco perché Giovanni battezzò Gesù.

70 Giovanni guardò, e vide. Come faceva a sapere che questo era Gesù? Vide una colomba, che gli era stata detta dallo Spirito di Dio. "E Colui sopra il quale tu vedrai scendere lo Spirito, e fermarsi, è Quel che battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco".

71 Noè guardò. Scopriamo qui, ci fu un altro uomo che guardò, di nome Noè—Noè. Guardò e vide la giustizia di Dio su... Anzi il giusto giudizio di Dio, che veniva riversato, su una malvagia generazione che negò la Parola. Nella sua visione, in quanto Noè era un profeta, Dio gli diede una visione di come costruire l'arca, e lo istruì su come fare la costruzione, come doveva essere costruita. In questo, come poteva Noè, se questa visione non fosse stata la Parola di Dio, quando vide quest'ira divina e fare una via di preparazione?

72 Sempre, prima che il giudizio venga, viene fatta una preparazione. È sempre la Parola di Dio.

⁷³ E quando lui stava costruendo la Parola di Dio insieme, testimoniando che la sua visione era vera e ci credeva, schernitori lo prendevano in giro, e così via. Ma Noè aveva guardato avanti e aveva visto che la giustizia di Dio doveva richiedere il giudizio sulle persone, e costruì un'arca per salvare la sua stessa famiglia. Quando guardò, vide l'imminente ira di Dio, e fece i preparativi perché le persone scampassero a questa cosa.

⁷⁴ Così fece Giovanni Battista, fece i preparativi per scampare.

⁷⁵ E così è lo Spirito Santo, oggi, precorrendo la Venuta di Gesù Cristo, sta facendo una costruzione, il Corpo di Gesù Cristo. Noi siamo battezzati in Esso; non mediante un credo, non mediante una denominazione o una stretta di mano. Ma: "Per lo Spirito di Dio noi siamo stati battezzati nel Corpo di Gesù Cristo", una costruzione che resisterà ai giudizi, perché Esso è stato già giudicato. "Quando Io vedrò quel Sangue, passerò oltre". Sì.

Noè, guardò e vide cosa stava arrivando.

⁷⁶ Mosè guardò, un giorno, vide una Colonna di Fuoco. Essa attirò la sua attenzione. Questo grande teologo, era fuggito con tutta la sua preparazione teologica, e il suo intendimento (tramite sua madre) della Parola Stessa. Di come doveva liberare i figli d'Israele. Ma quando cercò a modo suo, fallì. E anche se sua madre lo aveva istruito a fondo su cosa fare, e cosa avrebbe fatto, e per cosa Dio lo aveva suscitato. Tutta la sua conoscenza, per quanto sia valida, ed è valida, pur tuttavia dovette essere messa da parte. Quella era solo la meccanica.

⁷⁷ La meccanica non è ciò che fa funzionare l'automobile. È la dinamica che la fa funzionare.

⁷⁸ La meccanica non fa funzionare la chiesa; è la dinamica, lo Spirito Santo che entra in questa Parola. Non è un seminario che vi insegna tutta la teologia e le interpretazioni greche. Ma è la dinamica dello Spirito Santo lì dentro, che La infiamma e lo porta a compimento, e lo fa vivere proprio esattamente ciò che la Parola promessa è per quest'ora. Non la meccanica; la dinamica! Ci vogliono la meccanica e la dinamica, la Parola e lo Spirito, sono Quelli che danno Vita.

⁷⁹ Ciò che Dio promise per l'ora, aspettate che si adempia. Dovete guardare a Lui, perché Lui è la Parola. E l'unico modo in cui si possa guardare la Parola, è guardare Lui. Guardate Lui, Lui è la Parola, e la Parola promessa per quest'oggi deve adempirsi quest'oggi. Il tempo di Noè non potrebbe compiersi quest'oggi; fu solo un simbolo, il tempo di Mosè, e così via. Ma questo è il giorno in cui Dio ha promesso queste cose che ora stiamo gustando, queste cose che ora stiamo vedendo, che il mondo sta deridendo, questa importantissima potenza dello Spirito Santo che può cambiare il cuore di un peccatore, che può prendere un tiepido membro di chiesa e dargli una testimonianza

che infiammerà la chiesa, da dove è uscito. È la dinamica che è entrata nella Parola.

⁸⁰ Come ho detto spesso, ho trovato due categorie di persone. Una di esse è la fondamentale; in quanto a posizione lui conosce dove si trova in Cristo, a motivo della Parola, ma non ha fede in ciò che sta facendo. Non ha ricevuto lo Spirito Santo. Poi trovo i pentecostali, molti di loro hanno ricevuto lo Spirito Santo, ma non sanno chi sono. Proprio come un uomo che ha del denaro in banca e non sa scrivere un assegno, e l'altro sa scrivere un assegno e non ha denaro in banca. Se si potesse mettere insieme quei due, se si potesse far sì che il pentecostale si renda conto di chi è, e ritorni alla vera, totale Parola di Dio; con quel battesimo dello Spirito Santo, infiammerà di nuovo il mondo con un nuovo risveglio pentecostale. Fratello, sorella, è vero.

⁸¹ “Guardate a Me, voi tutti i termini della terra; perché Io sono Iddio, e non ve n'è un altro oltre a Me”.

⁸² Oh, possiamo discernere il comunismo, possiamo discernere ogni altra cosa, ma chissà se possiamo discernere la porzione di Parola che è assegnata da Dio per quest'oggi? Mi chiedo se possiamo vedere il segno che Dio ci disse che sarebbe stato qui sulla terra in quest'oggi? Mi chiedo se lo vediamo?

⁸³ Sì, indietro di nuovo a Mosè. Lui era tutto . . . aveva tutta la meccanica riguardo a ciò, ma un giorno in un pruno ardente, udì un Uomo parlare con voce umana, una Colonna di Fuoco ardente dietro in un pruno, parlò con voce umana, e disse: “IO SONO COLUI CHE SONO. E ho udito i lamenti del Mio popolo. Mi ricordo della Mia Parola, e sono sceso per riscuoterli. E ti sto mandando a farlo”. Che uomo diverso fu quello, appena prese la . . . Aveva la meccanica, ma dentro aveva ricevuto la dinamica. “Certo, Io sarò con te”. Ecco tutto ciò che ci volle a Mosè per andare, lui guardò e vide nel pruno ardente.

⁸⁴ Dopo nel viaggio, troviamo Israele quando stavano uscendo. Anche loro guardavano, e vedevano un serpente di rame. E in questo serpente di rame che fu eretto per la loro malattia . . . Avevano peccato, e vedevano un serpente di rame. In questo serpente di rame vedevano, in simbolo, il giudizio che Dio avrebbe messo su Gesù Cristo, per morire per tutti noi peccatori indegni, colpevoli. Ecco cosa vide.

⁸⁵ I discepoli guardarono a Lui, una volta, nella difficoltà, fuori sul mare, e cosa videro? Videro il loro aiuto. Videro venire l'aiuto tramite Lui.

⁸⁶ Marta, un giorno in cui ebbe una morte in famiglia, il suo stesso fratello era morto, Lazzaro, l'unico fratello che aveva. Guardò a Lui nel momento della morte, e vide resurrezione e Vita. Ecco cosa vide in Lui. Ora, sembrava come se Egli l'avesse respinta; era andato via quando suo fratello era morto.

Ma all'improvviso, tutto d'un tratto Lui scoprì. . . Dopo che il ragazzo era morto, e sepolto da quattro giorni, già puzzava.

⁸⁷ Marta sapeva che riguardo a Lui c'era qualcosa che era diverso. Lei aveva letto la Scrittura. Credeva che Lui fosse il Figlio di Dio, Emmanuele, Dio reso manifesto. Sapeva che Lui era il rappresentante di Dio. E sapeva, se Elia aveva potuto resuscitare un bambino morto, e lui era solo una porzione della Parola, per l'ora; Cristo era la pienezza della Parola, lei sapeva che certamente Lui aveva potenza per resuscitare suo fratello. E quando lei andò da Lui nell'ora della morte, nel lutto, trovò resurrezione e Vita quando Lo guardò. Non Lo guardò per criticarlo, o chiederGli perché non fosse venuto, né dubitò di Lui.

⁸⁸ Non si dovrebbe mai mettere in dubbio la Parola di Dio. Ecco cosa ha messo nei guai tutta la razza umana, quando Eva mise in dubbio se Dio avrebbe mantenuto tutta la Sua Parola o no. Io dico stasera, fratelli, è giunto il tempo che dobbiamo credere ad ogni Parola che Dio scrisse. Essa è in ogni minima parte, la Verità. "L'uomo vivrà d'ogni Parola che procede dalla bocca di Dio".

⁸⁹ Ora scopriamo che Maria trovò resurrezione e Vita.

⁹⁰ Così fece Iairo, il piccolo sacerdote, un credente segreto, che quando vide Gesù e Lo guardò, trovò resurrezione e Vita.

⁹¹ La gente affamata Lo guardò, un giorno, e trovò pane di sostentamento; un simbolo che gli affamati oggi possono trovare il Pane della Vita, non trovare un credo. Non trovate un fondatore, non trovate un riformatore; trovate Vita quando trovate Cristo, il Pane della Vita.

⁹² Quando il ladro morente Lo guardò, nell'ora dell'angoscia, e cosa trovò? Trovò il Suo perdono. A chi altri poteva guardare? Il governatore romano non lo avrebbe perdonato. Nessun altro lo avrebbe perdonato. Ma guardò a Gesù, nell'angoscia, e trovò Qualcuno Che poteva perdonarlo.

⁹³ Fratello mio, sorella, stasera, se siete sospesi com'era lui in quel momento, sulla bilancia della condanna; e sapendo, che se moriste, stasera, come un tiepido membro di chiesa, o un tiepido pentecostale, o qualsiasi cosa possiate essere, voi sapete dove state andando. Guardate a Lui, stasera, l'Unico Che può liberarvi. Qualsiasi, stasera, se siete appena soltanto un membro di un'associazione, e non sapete cosa la resurrezione di Cristo significhi per vivere in un cuore umano, guardate a Lui. Egli è Dio, e Lui soltanto. Troverete perdono come lo trovò questo povero, tardo, ladro stanco del peccato, appeso alla Croce.

⁹⁴ I malati Lo guardavano. Cosa trovavano? Trovavano un Guaritore. I malati stasera possono ancora guardare a Lui e trovare un Guaritore. Trovavano in Lui ciò che fu rappresentato nel serpente di rame; se quello fu un simbolo, questo fu

l'adempimento. I ciechi guardavano e potevano vedere. "Egli è lo stesso, ieri, oggi, e in eterno". Ebrei 13: 8.

⁹⁵ Il poeta guardò una volta, trovando ciò che poteva vedere. La cieca Fanny Crosby guardò una volta, per vedere cosa poteva vedere. Essendo cieca, ecco la sua riposta:

Tu Fonte di ogni mio conforto,
Più che vita per me,
Chi ho sulla terra oltre Te?
O chi in Cielo tranne Te?

⁹⁶ Eddie Perronet, una volta, quando non poté vendere i suoi cantici e si chiedeva cosa fare. E ritornò nel suo ufficio, e quell'ispirazione scese su di lui, lo Spirito Santo; afferrò la penna, e guardò e Lo vide nella potenza, e scrisse e compose il cantico:

Acclamate tutti la Potenza del Nome di Gesù!
Che gli Angeli si prostrino;
Si porti avanti il diadema reale,
E coronateLo Signore di tutti.

Ecco cosa vide in Lui. Oh, my!

⁹⁷ Pietro, un pescatore locale; quando suo fratello era stato presente al risveglio di Giovanni Battista, Andrea. Ne avevano parlato a lungo, di ciò che il Messia sarebbe stato, e ne discussero. Suo padre glielo aveva detto: "Ci saranno molti fanatici che sorgeranno, proprio prima del Messia, ma voi Lo riconoscerete. Lui sarà un Profeta. Il Signore ha detto: 'Sarà un Profeta'. Apprendiamo di credere ai nostri profeti".

⁹⁸ E alla fine, un giorno, con tutta la persuasione che Andrea poteva avere, alla fine riuscì a far venire Pietro ad ascoltarLo, perché Lui avrebbe tenuto una riunione laggiù sulla costa, una mattina. Scese a sentire la Parola di Dio. E mentre si avvicinava nella Presenza di Gesù Cristo, cosa vide Pietro quando Lo guardò? Lui disse: "Tu, il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona". Ciò pose fine alla cosa per sempre. Lui riconobbe che la Parola di Dio era stata adempiuta.

⁹⁹ Natanaele, una volta, un vero credente nel Vecchio Testamento, aspettava con impazienza la venuta del Messia. Fu portato da Filippo, un suo amico, nella Presenza di Gesù, che stava in piedi su un palco, un podio, quello che poteva essere, pregando per i malati. E quando Natanaele entrò nella fila di preghiera, o quello che fosse, e Gli volse il primo sguardo, udì una Voce replicargli, e disse: "Ecco un israelita, nel quale non vi è frode alcuna".

¹⁰⁰ Disse: "Maestro, quando mi hai conosciuto? Quando mi hai mai visto?"

¹⁰¹ Disse: "Avanti che Filippo ti chiamasse, quando Io ero... quando tu eri sotto l'albero, Io ti vedevo".

102 Cosa confessò Natanaele di aver visto? Cosa disse? “Tu sei il Cristo. Sei il Re d’Israele. Sei il Figlio di Dio”. Ecco cosa vide quando vide la vera Parola di Dio per quel giorno. Quattrocento anni senza un profeta, e Lo vede conoscere gli stessi pensieri che erano nel suo cuore, e cosa aveva fatto, riconobbe che non poteva essere niente di meno che il Messia. Noi non l’avevamo avuto, loro non lo avevano avuto, ed era stato promesso, e tutti sapevano che il tempo era vicino.

103 Così noi sappiamo la stessa cosa oggi, sappiamo che Gesù promise queste cose. Lui disse: “Come avvenne nei giorni di Lot, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo, così avverrà quando Lui viene”. Vediamo che queste cose stanno accadendo.

104 Cosa vedete quando guardate? Vedete, pensate a mitologia, o—o vedete una—una specie di telepatia, o cosa pensate, come pensarono loro a quel tempo? I Farisei guardavano a Lui, cosa dicevano? “Quest’uomo ha un diavolo”. Le stesse persone guardavano la stessa Persona, esseri umani: uno vedeva il Figlio di Dio, una Parola promessa, confermata; e l’altro lo chiamava diavolo. Cosa vedete voi? Cosa state guardando oggi quando vedete la potenza dello Spirito Santo che Si diffonde in un edificio, adempiendo la Sua promessa di ciò che avrebbe fatto in questi ultimi giorni? Cosa vedete quando guardate? Se vedete la Parola di Dio rivendicata, allora è lo Spirito Santo di Dio. Sissignore.

105 Natanaele vide la Parola promessa per cui aveva vissuto, vedere la promessa unta resa carne. Mosè, il profeta, aveva detto così. Quel Mosè, profeta unto, aveva promesso quella Parola.

Una donna al pozzo, un giorno.

106 Molte persone Lo avevano respinto. I Farisei e Sadducei Lo avevano chiamato un “diavolo”. Dicevano: “Lui ha fatto questo tramite la chiromanzia. Era un cattivo spirito. Era matto. Non aveva luogo dove andare; ecco qual era il Suo problema, che era solo un—un rinnegato”.

107 Cosa accadde? Cosa accadde? Passò per la Samaria, e la città di Sichar. E quando andò là fuori, un giorno, e Si sedette in—in quel piccolo luogo panoramico là. Ci fu una donna che uscì per prendere dell’acqua, e lei disse. . . E Lui la sentì. Lei udì una Voce dire: “PortaMi da bere, donna”. E Lui. . . Lei guardò, cosa vide?

108 Prima, lei non riuscì a capire ciò. Lo interrogò. “Non è usanza per voi Samaritani chiedere, anzi voi Giudei chiedere così ai Samaritani”.

Disse: “Ma, donna, se tu conoscessi a Chi stessi parlando!”

109 Ora ricordate, c’era una piccola Luce, un seme di Vita che giaceva lì, era stato predestinato dalla fondazione del mondo. Lei Lo stava aspettando. Era esausta di tutta la loro teologia e le

cose che avevano detto. Ma lei era all'erta per qualcosa, perché sapeva che sarebbe arrivato un Messia.

E Lui disse: “Vai a prendere tuo marito e vieni qui”.

Lei disse: “Non ne ho”.

Disse: “Hai detto la verità. Ne hai avuti cinque”.

¹¹⁰ Subito, quel piccolo seme spuntò a Vita. Cosa vide lei? Vide il segno del Messia, in un Uomo. Vide la Parola promessa resa manifesta. Disse: “Signore, vedo che Tu sei un profeta. Non ne abbiamo avuto uno per centinaia di anni. Sappiamo che ci è promesso che verrà il Messia, e, quando viene, ci dirà questo. È quello che farà”. Vedete? Cosa vide lei, cosa vide? Vide il segno che era stato promesso per quel giorno, reso manifesto.

¹¹¹ Lo Spirito Santo è promesso per questo giorno, la potenza della Sua resurrezione, una Chiesa, che: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Gesù promise: “E farete anche voi le cose le quali Io faccio”. Cosa guardate quando vedete?

¹¹² Quando andate in chiesa la domenica mattina, cercate un bell'organo, un ministro elegante, un coro vestito, un gruppo di donne con il trucco? Cosa cercate, un tipo di società nelle chiese? Appartenete a *questo* e *quello*. Cosa cercate? È più o meno quello che vedete. Ascoltate qui. Non c'è da meravigliarsi, quando si porta esattamente il Vangelo, e si vede lo Spirito Santo venire e renderLo manifesto in mezzo a un gruppo di persone all'antica, vi è estraneo, vi è difficile credere.

¹¹³ Come ho detto l'altra sera, riguardo a Giuseppe: “Fu difficile per lui pensare che Maria fosse incinta. ‘Come poteva esserlo, una santa piccola donna come quella, e aver detto che Gabriele le aveva fatto visita?’” Ma era tanto insolito. Era tanto insolito per una cosa del genere. Non era mai accaduto prima.

¹¹⁴ Ecco dove abita Dio, nell'insolito, per la mente carnale. Ma a quelli che credono che Lui sia lo stesso ieri, oggi, e in eterno, tutto è possibile. Ogni parola che Egli ha promesso si adempirà. Sono le cose insolite che Lo rendono Dio. Egli affronta l'insolito. Rende tutto insolito per le persone. Sissignore. Benissimo.

¹¹⁵ La donna Lo guardò, e vide il segno del Messia, Dio manifestato nella carne. Molti, le stesse persone, guardarono e non videro niente.

¹¹⁶ Gli increduli dei giorni di Noè, cosa videro? Un fanatico, che si muoveva goffamente su quella che lui chiamava una barca. È tutto quello che vedevano. Quando, proprio la barca stessa era stata costruita tramite una visione dal Dio Onnipotente. Proprio la cosa su cui lui stava martellando, il suo messaggio che stava predicando, stava costruendo attraverso il suo messaggio, testimoniando di essere giusto e guardando avanti. Lui viveva ciò che predicava.

¹¹⁷ Ecco cosa dovremmo fare oggi. Nessuno ha il diritto di predicare finché non sia ripieno dello Spirito Santo. Esatto! Teologi e matematici, e così via, con la spiegazione possono allontanarLa completamente da voi. Ma se un uomo è mai stato dietro al deserto, in quel luogo sacro, e ha incontrato Dio come fece Mosè, non c'è nessuno che possa toglierglielo. Lui sa! Era quello che stava là. Non c'è nessuno che possa dirgli qualcosa in proposito. Lui era là. Ecco il motivo per cui Gesù ordinò ai Suoi discepoli: "Non predicate finché non salite nella città di Gerusalemme e ricevete Potenza dall'Alto, allora Mi sarete testimoni". Ecco cosa videro. Sissignore.

¹¹⁸ Noè. Non riuscivano a vedere niente; cosa fecero dopo averlo fatto? Ignorarono la Parola di Dio e portarono giudizio su se stessi. Ecco esattamente.

¹¹⁹ Io dico, con Jack Moore, non per citare lui, ma per dire questo, perché penso sia opportuno ora. Jack Moore ha detto: "Se Dio non affonda l'America e non la brucia, Lui dovrà resuscitare Sodoma e Gomorra e scusarsi per averle fatte bruciare". Ed è la verità.

¹²⁰ Dio è giusto. La Sua Parola ha una giusta ricompensa, ed Egli certamente giudicherà il mondo per le sue azioni contro la Sua Parola oggi. Non ha importanza quanti raduni abbiamo, quanti raduni religiosi abbiamo, non è quello. Questa Parola!

¹²¹ Guardate, non ci sono più tempi religiosi di quanto fosse al tempo in cui Gesù venne sulla terra, oh, tutto era inghiottito nella religione e tradizione, ed era tutto sbagliato!

¹²² Così era quando Amos, il piccolo, predicatore calvo; non sappiamo da dove venisse. I suoi piccoli occhi si restrinsero quando salì per il monte e guardò su Samaria. Era una grande città di turisti, come Phoenix. Molte delle persone venivano da tutto il mondo, per guardare, guardare questa grande città, quanto era bella. Oh, accadeva di tutto, locali notturni e davvero un luogo di allegria, "un posto per vivere", dicevano. Ma quando questo giovane contadino, investito dallo Spirito Santo, scese da là, non aveva nessuno che andasse avanti a fare i preparativi per le sue riunioni, non aveva nessun tesseramento, nessuna denominazione che si associasse con lui, o nessuno che lo sostenesse. Ma quando salì per il monte e restrinse quei piccoli occhi, mentre guardava in basso su quella città, vide qualcosa che nessuno degli altri vedeva. Tutti loro vedevano allegria e cose della città. Ma lui vide il giudizio di Dio sospeso, e profetizzò contro essa. Lo chiamarono "pazzo". Ma undici anni dopo, accadde tutto esattamente come aveva detto.

¹²³ Un uomo che può considerare la maniera in cui sta andando la chiesa oggi, e la maniera in cui le persone stanno andando, e predire benedizioni in futuro? Io predico giudizio, quello soltanto. Il giusto Dio richiede giudizio, perché si ignora la Sua

Parola. Egli è giusto per venire ad identificarLo dinanzi a noi, e metterLo a posto. Ma un Dio giusto, durante tutte le epoche, non può cambiare il Suo piano. Non cambia mai il Suo piano. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Le Sue vie sono le stesse. La Sua Parola è la stessa. Tutto, Lui è lo stesso. È pieno di misericordia quando qualcuno è pronto a ravvedersi, ma seguirà giudizio se non vi ravvedete.

124 Faraone, quando guardò, e un cosiddetto fanatico, cosiddetto profeta fanatico, con molte pretese di liberazione, ecco tutto ciò che vide. Ma gli israeliti vedevano la mano di Dio su Mosè. Sissignore.

125 Il ricco guardò e vide, aveva potenziali, ma la sua organizzazione era maggiore di ciò che poteva portare a termine con Essa. Dov'è il suo sguardo successivo? Guardò dall'inferno. È esatto. Gli arrivò giudizio. Fu la volta successiva che guardò. Così sarà con molte persone oggi.

126 Il soldato romano diede uno sguardo, una volta, quando crocifissero Gesù. Guardò per vedere cosa aveva fatto Lui, ma fu troppo tardi allora.

127 Amici, anche l'America farà così. Un giorno o l'altro guarderanno e diranno: "Era davvero il Figlio di Dio", ma sarà troppo tardi. Avevano deriso e preso in giro per l'ultima volta.

128 Lui poté solo guardare allora e vedere dove avrebbe potuto essere salvato, allora ma fu troppo tardi. Aveva crocifisso il Principe della Vita.

129 E tantissime volte, oggi, le persone allontanano Gesù Cristo dal loro cuore, quando Lo vedono chiaramente rivendicato Chi è Lui, proprio in mezzo a noi. Sissignore.

130 Pilato diede uno sguardo, un giorno, e fu convinto, ma la sua politica era troppo importante. Non poté proprio, non poté resistere ad essa.

131 Lutero diede uno sguardo, e vide giustificazione. Stette con essa. Poi si organizzarono.

132 Apparve Wesley, vide santificazione quando guardò a Cristo, che la chiesa doveva essere santificata. E continuò proprio con sant- . . .

133 Apparve la Pentecoste e vide la restaurazione dei doni. Cosa fecero tutti? Esattamente come fecero i cattolici, lo organizzarono, lo rimandarono proprio indietro.

134 Oh Dio! Un giorno diedi uno sguardo, e, quando lo feci, vidi Alfa e Omega. Vidi il Principio e la Fine. Vidi Gesù Cristo lo stesso ieri e . . . Vidi un Perdonatore del mio peccato. Vidi Qualcuno che prese il mio posto. My!

Cosa vedete quando guardate?

¹³⁵ Sto guardando proprio ora un mio vecchio amico, Bill Dauch, seduto qui. L'uomo sta andando per i novantadue anni. Qualche giorno fa, non molto tempo fa, anzi, circa sei mesi fa, ebbe un totale arresto cardiaco e un infarto, insieme.

¹³⁶ “Il dottore dice che morirà”. Sua moglie mi chiamò e disse: “Fratello Branham, vieni. Sta per morire. Bill è tuo amico”.

E io dissi: “Va bene, lo farò”.

¹³⁷ E andando verso casa sua, pregavo: “Dio, non sopporto di andargli a dire ‘addio’. So che se solo lui vivesse fin quando arriverò lì, così da potergli dire ‘addio’”. Sotto l'ossigeno, totale arresto cardiaco, novantuno anni. Uscii fuori da una stazione di servizio, e guardai, e, quando lo feci, vidi Bill che scendeva per la strada e mi stringeva la mano.

¹³⁸ È seduto qui stasera. Il dottore che glielo disse, è morto. E Bill Dauch stesso è seduto qui, da Lima, Ohio, che guida nel nevischio e la neve, segue ogni riunione a cui vado. Perché? Noi abbiamo guardato; abbiamo visto qualcosa. Quello stesso Dio di cui ho parlato ieri sera, laggiù in Colorado, nel momento di tempesta, guardai, vidi che Egli era lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹³⁹ Qui è seduto il Sig. Way, un inglese, seduto qui di lato, proprio qui ora, l'ho appena notato seduto qui. Viene dall'Indiana. È un inglese. Sua moglie è una—un'infermiera professionale. Brav'uomo! Un giorno, gli parlai. Stavo predicando nella riunione, in cuor suo si risentì per quello che avevo detto, e quando lo fece, cadde morto proprio nell'uditorio. Morì lì. Sua moglie lo prese e lo tastò; gli occhi, il viso erano diventati neri, gli occhi. . . non una messa in scena, gli occhi fuoriuscirono e girarono indietro nella testa. Io dissi: “Rimanete fermi”. Guardai laggiù a lui, e pensai: “Oh, lì giace quell'uomo, morto”.

¹⁴⁰ Scesi, misi le mani su di lui, era proprio freddo come lo è quel tavolo. Se n'era andato. La Sig.ra Way disse: “Oh, Fratello Branham, se n'è andato! Se n'è andato”. Gridando a squarciagola.

¹⁴¹ Guardai lontano. Vidi la resurrezione e Vita. Feci la preghiera che Gesù mi disse, e il Fratello Way resuscitò. Eccolo seduto proprio qui stasera, risorto dai morti, seduto proprio qui stasera.

¹⁴² Proprio così, Sig. Way, se vuoi alzarti solo un minuto, così le persone ti vedranno. Ed ecco seduto *qui* Bill Dauch.

¹⁴³ Di che si tratta? Perché guardiamo a Colui Che è lo stesso che resuscitò Lazzaro, Egli è lo stesso come era. È lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Sì, Lui non cambia.

¹⁴⁴ Qui siede un piccolo predicatore che sta di fronte a me, di nome Blair. Il suo bambino è stato coinvolto in un incidente l'altro giorno, e sua moglie seduta lì, si sta asciugando gli occhi

dalle lacrime ora. Mi chiamarono al telefono laggiù, e lui disse: “Fratello Branham, il nostro bambino era in una macchina e si è schiantato sul monte, ed è rimasto schiacciato, e ha una commozione cerebrale, e di tutto. Se n'è quasi andato; respira proprio appena”. Disse: “Vuoi pregare?”

Dissi: “Preghiamo”.

¹⁴⁵ E iniziai, guardai questo al telefono, e iniziai a pregare. Dissi: “Signore Dio, cosa dirò loro?” Vidi un bambino che andava, correva e saltava una corda, correndo giù in quel modo. Dissi: “Starà bene”. Ed è qui stasera. Ed eccoli seduti qui. Perché? Perché Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁴⁶ Guardate! Guardate! Cosa vedete quando vedete Lui? Io vedo lo stesso Guaritore. Amen. Vedo lo Stesso che camminò in Galilea. Lo vedo nella Sua potenza. Lo vedo discernere i pensieri e i segreti del cuore, una dimostrazione—dimostrazione del segno appena prima del tempo della fine. Come potremmo andare per quest'uditorio e per le nazioni, dicendo ciò che Lui è oggi!

¹⁴⁷ Sapete cosa penso? Come il vecchio negro disse una volta, al tempo degli schiavi. Un giorno, si presentò, disse: “Sapete, la . . . Io sono libero ora”. Si mise a dire così fra gli altri schiavi, e gli schiavi dissero . . .

¹⁴⁸ E questo arrivò al padrone. E il padrone disse: “Vieni qui, Sam”. Disse: “Cos'è che stai dicendo fra gli schiavi lì fuori?”

Disse: “Capo, io sono libero”.

Disse: “Come fai a essere libero?”

¹⁴⁹ Disse: “Sono libero dalla legge del peccato e della morte, perché Gesù Cristo mi ha reso libero”.

Disse: “Sam, dici sul serio?”

Disse: “Sì”.

¹⁵⁰ Disse: “Scenderò a firmare il tuo rilascio, e ti lascerò andare a raccontare ai tuoi fratelli riguardo a ciò”.

¹⁵¹ Il vecchio uomo predicò per anni e anni. Alla fine, un giorno, giunse alla sua porta, doveva separarsi da questa vita. E mentre era steso sul suo letto, in coma da qualche giorno, molti suoi fratelli bianchi vennero a— a fargli visita, a dirgli addio, perché era stato un valoroso vecchio soldato per Cristo. Mentre era steso lì sul letto, riprese conoscenza, si guardò intorno, e disse: “Mosè, non sei tu, o . . .”

“Sam, non te ne sei ancora andato?”

¹⁵² “No”. Disse: “Son dovuto tornare indietro”. Disse: “Pensavo di essere là”. Disse: “Io—io—io devo averlo sognato”. Disse: “Pensavo di essere là. E quando stavo là”, disse, “un Angelo . . . Sono proprio stato portato attraverso la porta, e”, un Angelo è venuto a dire: ‘Sam, vieni a prendere la tua corona, e vieni a prendere la tua veste’”.

153 Disse: “Non parlarmi di una corona e veste, fammi solo rimanere qui a guardarLo per un milione di anni”. Vide in Lui Colui che lo aveva liberato dal peccato e dalla morte. Vide lì Quello che gli era rimasto vicino nella buona e cattiva sorte. Oh Dio!

154 L'altra mattina, ero steso nel mio letto. Una volta avevo. . . Conoscete la storia della mia vita. Avevo un vecchio cane, lo chiamavamo Fritz. Mi accompagnava a scuola; e mi procurava pelli di animaletti e altro. Beh, ero abituato a portarlo ogni mattina. Mi alzavo, al piano di sopra, in una vecchia casetta di tronchi, lo sentivo abbaiare in fondo alla piccola valle. Non mi mentiva mai. Andavo sempre da lui; aveva qualcosa per me.

155 Sapete, una di queste mattine, lo sentirò abbaiare lassù nel canyon. Devo andare su a vedere cos'ha. Andrà benissimo.

156 Ascolta, fratello, lascia che ti dica. C'è solo una cosa da guardare quando vedete Gesù Cristo, è vedere Dio in Lui, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Credo che Lui sia qui, stasera, per fare per noi lo stesso come fece allora.

Chiniamo i capi solo un momento, mentre preghiamo. Pregate!

157 C'è qualcuno qui presente, stasera, che vorrebbe dire: “Fratello Branham, chiedi a Dio di essere misericordioso verso di me. Voglio guardare e vederLo in modo diverso. L'ho guardato e ho ipotizzato. L'ho guardato e mi sono domandato. L'ho guardato e dubitato. Davvero, Egli ha avuto cura di me? Mi ama? Sono tutte queste cose che sono state dette di Lui, sono vere? Voglio sapere se è vero. Vuoi chiederGli di rivelarmelo stasera?” Volete alzare la mano? Il Signore vi benedica. Va bene. Ovunque.

158 Prezioso Signore c'è tantissimo scritto riguardo a Te. Sappiamo che Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Preghiamo, Signore, che, stasera, quando guardiamo, che vedremo Gesù Cristo. Hai promesso nella Tua Parola, che le opere che hai fatto le avremmo fatte anche noi. Hai promesso, negli ultimi giorni, che saresti tornato qui sulla terra, nella forma dello Spirito Santo, la chiesa sarebbe stata piena di potenza, lo Spirito Santo. Hai detto: “Fra poco, e non sarà di beneficio al mondo guardare, perché non Lo vedranno. Ma voi Lo vedrete, perché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla conclusione”.

159 Signore Gesù, mentre c'è ancora un'opportunità per gli uomini di guardare, possano guardare stasera e vederLo nella potenza della Sua resurrezione. Lui non è morto, ma vive in eterno, pronto a fare intercessione per quelli che sono pronti a confessarLo. Concedilo, Signore. E possano tutte queste richieste, che sono state fatte, essere concesse. Padre, concedi queste cose, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

160 Ora è il momento della preghiera per i malati. Ho pregato per voi; credete che Dio risponderà.

¹⁶¹ Ora, credo che Billy abbia detto di aver distribuito altri biglietti di preghiera. Erano i B? B. Va bene. Non abbiamo tempo; sono andato un po' oltre il tempo; perdonatemi. Ho solo pochi minuti. B, dove—dove abbiamo smesso, con loro, ieri sera? Dove abbiamo smesso, dove abbiamo smesso ieri sera? [Qualcuno dice: "Li abbiamo presi tutti".—Ed.] Oh, presi tutti? Cominceremo proprio da B, numero 1, allora. Benissimo.

¹⁶² Numero uno, chi... [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]...tre, quattro, cinque.

¹⁶³ Qualcuno stia attento ora. Scendi qui, Billy, alcuni di voi, velocemente, perché non abbiamo tempo ora. Noi proprio... e non prendiamo tempo. A volte sono sordi e non possono sentire, o forse non possono alzarsi, o qualcosa. Se siete, beh, noi... .

¹⁶⁴ Numero uno, due, tre, quattro, cinque. Benissimo, venite avanti qui, se volete. Ci sono uno, due, tre, quattro... Benissimo. Scusi, signore. Sei, sette, otto, nove, dieci, fateli stare in piedi ora. Sei, sette, otto, qualcuno ora, otto, nove, dieci. Otto, nove... Benissimo. Uno, due, tre, quattro, cinque...sette, otto, nove, dieci. Benissimo, da dieci a quindici, si alzino in piedi; dei B, bene, sono tutti i biglietti che erano stati distribuiti. Quindici, benissimo, da quindici a venti, alzatevi in piedi. Da uno a venti, nei biglietti di preghiera, prendete posto *quassù*. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove. Ecco. Da venti a venticinque.

¹⁶⁵ Quanti non hanno un biglietto di preghiera? Continuate a crederLo. Mentre stanno venendo, per prendere posto, mentre quei venticinque stanno, i primi venticinque stanno arrivando, lasciate che vi chieda. La Bibbia ha detto, nel Libro di Ebrei, che "Gesù Cristo è il nostro Sommo Sacerdote". Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Uno che può compatire alle nostre infermità". Ci disporremo, quest'oggi, indolenti; e vedere il nostro Sommo Sacerdote farSi riconoscere fra noi, e poi disporci come ottuso bestiame sospinto? Nossignore. Stiamo in piedi e all'opera, con cuore per ogni lotta. Non siate come ottuso bestiame sospinto. Siate un eroe! Voi gente guardate in questa direzione e credete. Guardate nella Scrittura, cosa Egli ha promesso. Benissimo.

Non ci metteremo molto, inizieremo subito nella fila di preghiera.

Preghiamo di nuovo.

¹⁶⁶ Signore Gesù, è nelle Tue mani ora. Io sono nelle Tue mani. Signore, prendi la Parola che dicesti: "come avvenne ai giorni di Sodoma", una a cui mi sono riferito stasera. Tu dicesti, in San Giovanni 14:12, quando stavi parlando ai Tuoi discepoli dell'andare via, dicesti: "Chi crede in Me, farà anche lui le opere le quali Io faccio".

¹⁶⁷ La Bibbia ha detto che: “Avendo Iddio variamente, e in molte maniere, parlato ai profeti, anzi, ai padri tramite i profeti; in questi ultimi giorni tramite il Suo Figliolo, Gesù Cristo”. Ed Egli è la Parola. Sappiamo che i profeti vennero, lo Spirito venne su di loro e fecero vivere quella Parola per quella generazione; maledirono i re, portarono giudizio, produssero giustizia, salvarono i perduti; i profeti a cui veniva la Parola.

¹⁶⁸ Ora in quest’ultimo giorno, Signore, Tu promettesti. Dicesti: “Come avvenne ai giorni di Sodoma”, mentre Abrahamo era seduto là al caldo del giorno, la piccola, Chiesa chiamata fuori. Guardiamo giù per il mondo oggi, Padre, vediamo esattamente Sodoma, i Gentili sono pervertiti, tiepidi. E vediamo questi tre angeli apparire dinanzi ad Abrahamo.

¹⁶⁹ Due di loro andarono giù alla chiesa tiepida, Lot, per cercare di chiamarli fuori. Due andarono laggiù, un moderno Billy Graham, per chiamarli fuori; nessun miracolo, accecarono soltanto i loro occhi. Predicare il Vangelo lo fa.

¹⁷⁰ Ma ci fu Uno che rimase quassù dal gruppo di Abrahamo, significando l’eletto, chiamato fuori, che non era a Sodoma; nacque, fuori da Sodoma, la vera Chiesa, la Progenie d’Abrahamo di oggi. E quando quest’Uomo, che aveva parlato loro, disse: “Dov’è Sara, tua moglie?”

Disse: “È nella tenda dietro di Te”.

¹⁷¹ Ed Egli disse: “Io ti visiterò, l’anno venturo, in questa stessa stagione”. E lei rise.

¹⁷² Lui disse: “Perché lei ha riso?” Discernette ciò che lei stava dicendo e pensando dentro di sé, con le spalle girate alla tenda dove si trovava lei.

¹⁷³ Gesù di Nazaret, il Figlio di Dio, ci ha detto nella Sua Parola: “Come fu in quel giorno, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo”.

¹⁷⁴ Ed è una cosa molto strana, Padre, che non ci sia mai stato un riformatore, in tutte le epoche, che sia sceso a Sodoma, con un nome che finisca con “h-a-m”, fino ad oggi. Il Tuo servitore, Billy Graham, giù a Sodoma sta facendo la sua opera.

¹⁷⁵ Ora, Padre, prego che Tu salvi la Progenie di Abrahamo che è qui stasera, riempili con lo Spirito Santo del prezioso Figlio promesso. Immediatamente dopo questo, Dio manifestato in carne compì questo segno, poi il figlio promesso venne sulla scena. Dio, siamo stati ad aspettarLo per duemila anni, la Progenie di Abrahamo. Molti si sono addormentati; questa è la settima veglia, stiamo aspettando che il grido giunga da un momento all’altro: “Ecco, lo Sposo viene”.

¹⁷⁶ Concedi, stasera, Padre, che l’intendimento delle persone si apra, che vedano che questo segno fu promesso, giusto prima della venuta del Figlio. Allo stesso modo, come il serpente

di rame simboleggiò Cristo, così l'arrivo del figlio e il segno della sua venuta (nel naturale) simboleggiarono lo spirituale, dell'arrivo di Gesù oggi, la Progenie Reale di Abrahamo. Concedilo, Signore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù, mentre ci affidiamo a Te. Amen.

¹⁷⁷ Vorrei dire una cosa giusto prima che preghiamo per i malati. Molte persone hanno l'impressione sbagliata riguardo a un dono. Un dono non è qualcosa che Dio vi dà per andare fuori a dire: "Ecco, io andrò quassù e sceglierò *questo*, e lo prenderò e farò *questo*". Quelli non sono doni. Tantissime persone lo pensano, ma hanno un'impressione sbagliata. Un dono di Dio è semplicemente sapere come togliersi di mezzo così Dio può usarvi, ecco tutto ciò che un dono è. Capite? Finché siete in voi stessi. . .

¹⁷⁸ Non disse Gesù, Lui Stesso: "Il Figliolo non può far. . ." San Giovanni 5:19: "In verità, in verità, Io vi dico, che il Figliolo non può far nulla da Sé Stesso". Lui passò per quella piscina dove stavano tutti quei paralitici, e guarì un uomo con un problema alla prostata, o qualcosa (malattia) di ritardato. Lui disse: "Il Figliolo non può far nulla da Sé Stesso; ma ciò che vede fare al Padre, il Figliolo lo fa similmente". "Non sono Io", disse Lui, "che fa le opere; è il Padre Mio che dimora in Me, Egli fa le Opere".

¹⁷⁹ Ora, voi gente che state lì seduti, non osate guardare a un uomo. Guardate a Cristo; Lui è l'Unico. Ma Egli promise che negli ultimi giorni Si sarebbe manifestato in carne umana, come fece là a Sodoma. Ora la vostra carne, la mia carne, apriamo solo i nostri cuori e allontaniamo il nostro pensiero personale, e lasciamo semplicemente che la Parola faccia il Suo corso, stasera, in noi, allora vedremo manifestati grandi doni di Dio del Suo Spirito dinanzi a noi.

¹⁸⁰ Siate davvero riverenti. Nessuno se ne vada. State proprio in silenzio e pregate. Sono certo che capite.

¹⁸¹ E se c'è qualcuno qui che pensa che questo sia uno scherzo, vi sfido a venire sul palco. Chiunque! Allora, se avete paura di farlo, non dite niente in proposito.

¹⁸² Nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui presente, sotto il mio controllo, per dichiarare la Parola di Dio.

¹⁸³ Qui c'è una scena stasera, come San Giovanni il capitolo 4. Un uomo e una donna s'incontrano insieme, suppongo per la prima volta. Io non ti conosco. Probabilmente tu mi conosci, dai giornali e—e per sentito dire, ma io non ti conosco. Lo sai. Siamo estranei, come una volta il Signore incontrò una donna al pozzo; un uomo e una donna s'incontrano, parlano.

¹⁸⁴ Ma se io venissi come uno dei nostri fratelli, dicessi: "Dio mi ha dato un dono di guarigione, . . ."

185 Sapete cos'è il dono di guarigione? Fede nella guarigione. Vedete, voi semplicemente liberate la vostra fede, per pregare per qualcuno, ecco tutto ciò che è un dono di guarigione. Ogni ministro dovrebbe averlo, tutti, vedete, dovrebbero avere dono di guarigione. La Potenza che vi guarisce è dentro di voi, lo Spirito Santo, dovete solo lasciarLo operare nel Suo modo. È tutto.

186 Proprio come la vita che è nell'albero. Non bisogna versare le mele nell'albero, per fargli produrre mele. Viene solo piantato nel terreno, e beve e porta frutto.

187 Beh, ecco come fate con lo Spirito Santo. Esso è dentro di voi. Voi semplicemente bevete dall'inesauribile fonte di Gesù Cristo, ed Esso porta i frutti dello Spirito. Capite?

188 Ora io sto qui, non conoscendoti. Dio lo sa. Sei una completa estranea.

189 Ora se venissi a mettere le mani su di te, e dicessi: "Sorella, tu guarirai". Potresti crederlo, e andrebbe benissimo. Ma ora e se Lui viene. . . Vedi, erano i giorni passati, indietro ai giorni della Pentecoste.

190 Noi stiamo vivendo oltre quello ora. Siamo oltre la Pentecoste, lo stesso come siamo oltre i metodisti e i luterani. Siamo molto avanti verso la venuta del Signore, dove il ministero che Gesù Cristo esercitò, Lui Stesso, deve essere lo stesso. Come la pietra della vetta sulla piramide, deve essere così affinata che ogni pietra si adatta perfettamente. E la chiesa deve arrivare a quella condizione per ricevere la Pietra della vetta, allora porterà l'intera cosa nella resurrezione, quando il Corpo viene resuscitato.

191 Lo credi? Credi che queste cose che ti dico sono la verità? Lo credi? Se il Signore Gesù mi dirà qualcosa che hai fatto, qualcosa che non avresti dovuto fare, qualcosa che non va in te, o quello che potrebbe essere, finanziario, domestico, non so; qualsiasi cosa sia, crederai, tu, che io sono Suo servitore?

192 Tu sei una Cristiana. Vedi, ti ho parlato solo per trovare il tuo spirito. Vedi, è come lo fece Lui al pozzo; disse: "PortaMi da bere". Sei una Cristiana. Sei una credente. È così. Non un'autostoppista; una credente! Benissimo. Il tuo problema, il tuo problema principale, è al collo. Dietro al collo, hai un nodulo, e quel nodulo ti sta facendo pressione. Ti sta rovinando gli occhi, e così via. È giusto? È il COSÌ DICE IL SIGNORE. Proprio così. Se lo crederai, se ne andrà. [La sorella dice: "È vero".—Ed.] Dio ti benedica. Vai ora.

193 Piacere, signore. Non ti conosco. Siamo estranei. Gesù Cristo è lo stesso ier-. . . oggi, in eterno. Se riesco a rilassarmi, così abbastanza che lo Spirito Santo possa usare le mie labbra e i miei occhi, proprio come. . .

194 Avete mai fatto un sogno? Certo. C'è una—una parte di voi, dovete essere inattivi nei vostri cinque sensi. Avete—avete un conscio e un subconscio. Il vostro primo conscio è *qui*, e il vostro subconscio è *quassù*. Dovete essere inattivi nei vostri cinque sensi, per andare *quassù* a sognare; ma quando tornate indietro, imprime questo al punto che ricordate cosa avete sognato.

195 Ora, veggenti, profeti, il loro subconscio non è *lassù*; è proprio *qui*. Non si esce dai propri cinque sensi; si rimane, ci si trova, a sognare. E se diceste di sognare. . . Dicessi: “Fai un sogno per te”. Non potreste farlo. Né posso io farvi vedere una visione. Ci vuole Dio per farlo. Ma, non vado a dormire per vederla, rimango qui e la vedo. È un dono di Dio. Se riesco a togliere di mezzo il primo conscio, Dio userà l'altro conscio se Lui ha qualcosa da dire. Sta a Lui.

196 Ma se fossi in grado con l'aiuto di Dio. . . Se Gesù stesse qui con quest'abito che Lui mi ha dato, se sei malato Egli non potrebbe guarirti; no, lo ha già fatto quando morì. Ma non so per cosa sei qui. Sei solo un uomo. Siamo all'incirca, quasi della stessa età, e stiamo proprio—proprio qui sul palco, incontrandoci per la prima volta. Credi che Dio possa rivelarmi i tuoi desideri, o cosa hai fatto, o i tuoi ostacoli? Se Lui può dirti cosa è stato, può dirti cosa sarà. Credi a ciò?

197 Non voglio prendere tantissimo tempo, ma ho predicato intensamente e bisogna. . . tempo, nervoso, bisogna davvero rilassarsi, perché non c'è niente che possa fare a meno che Lui non me lo mostri.

198 Sì, eccoLa, la Luce sta arrivando sull'uomo. Benissimo, signore. No, signore, non sei qui per te stesso, sei qui per qualcun altro, ed è una figlia. E quella figlia vive in California, e ha avuto un incidente d'auto, un po' di tempo fa. E vuoi che io. . . Tu stai, affinché io preghi per lei, perché lei ne ha ancora le conseguenze. E, ascolta, lascia che ti dica qualcosa, quell'incidente d'auto non è stato in California. È stato a Dallas, Texas, dove è accaduto l'incidente d'auto. È giusto? Lei guarirà. Non dimenticare, io la vedo andarsene a piedi. Benissimo, credi. Vai e credi ora, fratello. Dio ti benedica.

199 Piacere, signora. Ti sono estraneo. Non ci conosciamo. Siamo perfettamente estranei. Cre-. . . credi che Gesù Cristo sia lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Credi a Lui? Ora se lo Spirito Santo può dirti qualcosa di te, che sai che io non conosco, allora ti farà credere, lo farebbe? Sei. . . hai complicazioni. Hai molte cose, ma, la tua cosa principale è, stai per affrontare un'operazione a causa di un tumore, e quel tumore è nel fianco. È esatto. È esatto. Ecco per cosa sei qui che si preghi. Se riuscissi a dirti come ti chiami, crederesti che io sono Suo profeta, o crederesti che sia esatto? Signorina Holman, vai per la tua strada, gioendo. Vedi? Dio ti benedica. Credi ora. Non dubitare.

200 Piacere, signora. Estranei l'uno all'altra. Sei più giovane di me, soltanto una donna e un uomo.

201 Solo un momento, tutti molti riverenti. Lo Spirito del Signore Si è spostato da qui.

202 Quest'uomo seduto *qui*, con gli occhiali, hai un problema spirituale nella mente. Non sai cosa fare. Sei tutto distrutto. Credi, e ne uscirai benissimo. Sissignore. Lo farai? Va bene.

Siate riverenti ora.

203 Ecco una piccola signora, seduta proprio dentro, sembra *questa*, con le mani, sta pregando. Ha una mano malata per cui sta pregando. Se crederai, sì, Dio la sanerà. Io non ti conosco, tu non mi conosci, ma hai toccato Qualcosa. Non hai mai toccato me; sei a venti piedi da me. Gesù Cristo ti guarisce. La tua fede ti sana.

204 Se non è questo stesso Gesù, il Sommo Sacerdote, che può compatire alle nostre infermità! Non credete che sia così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

205 Scusami, devo proprio seguirLa dove va.

206 Mi sto indebolendo ora, vedete, solo una. . . Sapete, il nostro Signore, una donna toccò la Sua veste una volta e Lui disse. . .

207 Chiedo scusa, questa signora di colore seduta qui, sta pregando; problema alla cistifellea, pressione del sangue alta. Credi, signora, ti lascerà. Amen.

208 Ho guardato, c'era una signora di colore che stava qui, vedete, la sua fede L'ha subito attirata. Amen.

209 Quella signora proprio dietro di lei, con l'asma. Se crederai che Dio ti sanerà da quell'asma, anche tu puoi riceverla, se lo crederai.

210 Hai un grande desiderio nel cuore, ed è un—un desiderio legittimo. Vuoi un bambino. E il motivo per cui non puoi averlo, hai un problema femminile. Ed è vero. [La sorella dice: "È quello che ho messo sul biglietto".—Ed.] Benissimo, credi ora che tu. . . che Dio te lo darà. ["Sì. Proprio così".] Se il Signore Gesù mi dirà chi sei, crederai? ["Sì".] Sig.ra Lambert. ["È esatto".] Ora vai, credilo. Ciò ti fa credere. ["Amen".] Possa riceverlo, Dio, nel Nome di Gesù Cristo.

Abbiate fede!

211 Signore, siamo estranei l'un l'altro, ma Dio ci conosce entrambi. Credi che il Signore Gesù mi rivelerà i tuoi problemi? Lo credi? Non sei di qui. Non sei dell'Arizona. Vieni da lontano, est, Michigan. Proprio così. Giusto. Hai la pressione del sangue alta, arteriosclerosi, con problemi d'udito. Ti ha lasciato. Ritorna in Michigan, il Signore Gesù ti sana.

Abbiate fede in Dio!

212 La signora seduta qui, sta pregando per suo padre. Ha il morbo di Parkinson. E il...Lo vedo ora, e lui è adombrato. Non solo è adombrato a morte, ma a morte Eterna, perché non è salvato. È vero. Credi che Dio lo salverà e lo guarirà? Se hai abbastanza fede da toccare Gesù Cristo, il nostro Sommo Sacerdote, certamente puoi accettarlo.

213 Ora vuoi farmi un favore? Metti la mano su quella donna accanto a te. Sta pregando per suo fratello. Sì. Quel fratello è malato, ed è anche alcolizzato. È vero. Credi soltanto, lui smetterà di bere e guarirà.

“Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile!”

214 La signora seduta qui, sta pregando, proprio qui di fronte a me, ha il capo abbassato. Posso dirvi, lei sta pregando: “Signore, fa’ che sia io”. La signora è... Sta pregando per un amico, e quell’amico è qui all’ospedale, morente di cancro; e anche per lei stessa. Lo mancherà. Sig.ra Kelly, alzati in piedi e accetta la guarigione, nel Nome di Gesù Cristo. Non ho mai visto la donna, nella mia vita.

215 Credi che Dio guarisca i problemi di cuore? Credi che guarisca il tuo? Benissimo, allora passa proprio avanti, dicendo: “Grazie, Caro Dio”.

216 Difficoltoso per te alzarti al mattino, sei tanto rigido per quell’artrite. Non sarà così domani se soltanto lo crederai e andrai avanti. Sissignore.

217 Va bene, signore. Hai bisogno di una trasfusione di sangue dal Calvario, esso cura il diabete e tutto. Credi che Lui lo faccia? Benissimo, anche il tuo può essere curato, se soltanto crederai con tutto il cuore.

218 Vieni qui. Sei nervosa, ecco cosa ha provocato il tuo problema. Hai ulcera gastrica. Credi che Dio la guarirà? [La sorella dice: “Sì, lo credo”.—Ed.] Voglio mostrarti qualcosa. Mi toglierò l’orologio solo un minuto. Nervosa, è piuttosto forte, ma sei un’anima buona. Fammi prendere la mano. Voglio prenderti la mano. Voglio che tu guardi la mia mano. Ora osserva, sto per mettere la tua mano sopra la mia. Ora lo vedi, vedi quelle cose che scorrono lì dentro, quelle specie di piccole vibrazioni? [“Sì, le vedo”.] È quell’ulcera viva. Ora stai attenta, toglì la mano, ora ritorna normale. Ora metterò la mia mano lì sopra, non lo fa, vero? [“No”.] Ma metterò la tua mano su di essa, eccolo di nuovo. Vedi? [“Sì”.] Ora c’è qualcosa lì che sta simboleggiando, che tu puoi davvero vedere con i tuoi stessi occhi. È esatto? [“Sì. Amen”.] Alza la mano così l’uditorio può vedere che è vero.

219 *Qui*, l’uditorio può vederlo. Metti la mano qui sopra. Ora togli la mano, signora. Ora rimetti la mano lì sopra. È un’ulcera viva. È il tessuto, qualcosa che sta intaccando il tessuto. È provocato dal nervosismo, si sta espandendo. Hai anche un problema femminile. Va bene.

220 Ora, qui, ora questo è quando bisogna prendere l'iniziativa, solo così questa signora saprà.

221 Ora voglio che l'uditorio tenga i capi abbassati, e preghi, perché va da uno all'altro. Quando dovete... Gesù disse: "Caceranno i demoni nel Mio Nome". Ora tenete il capo abbassato se non volete un'ulcera. Capite?

222 Ora qui voglio che tu faccia attenzione. Hai l'ulcera, ora osserva la mia mano e vedi che non muovo la mano.

223 Padre Celeste, che le Tue misericordie e grazia siano sulla donna, per sanarla. Lei sta osservando la mia mano. Sta osservando, Padre, per vedere se c'è qualche cambiamento. E io lo so, la sua fede, essendo nervosa, prego, Dio, che l'aiuterai. Nel Nome di Gesù, aiutala.

224 Ora, la signora, non ho ancora aperto gli occhi, ma la signora sa che la mia mano rimane ancora com'era. Non è vero? [La sorella dice: "Sissignore".—Ed.] Ora osservalo molto attentamente ora.

225 Dunque, questo non viene fatto per dare spettacolo. Questo viene fatto per dichiarare che Gesù mantiene la Sua Parola. Ora, Egli disse: "Caceranno i demoni nel Mio Nome".

226 Ora terrò la mia mano proprio così ferma. E voglio che noti, non è il modo in cui tengo la mano. Vedi, è sempre lì. Vedi come si sta gonfiando? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Sta peggiorando continuamente ["Sì".] perché la sto stringendo. Tutta la mia mano è intorpidita, fino al gomito. Ora osservalo proprio un minuto soltanto.

227 Signore Gesù, non per uno spettacolo (non dobbiamo farlo), ma che la Tua Parola possa adempiersi. Tu non hai mai guarito le persone solo perché mostrassi che eri Dio, ma era l'adempersi della Parola. Ed ecco il modo in cui io... perché faccio questo stasera, Padre, è la mia fede di credere che questa brava donna può essere guarita da questo demone.

228 Satana, io ti ordino, nel Nome di Gesù Cristo, Che trionfò su ogni malattia, ed è sotto i Suoi piedi. E come Suo servitore, prendo l'iniziativa. Nel Nome di Gesù, lascia la donna, esci da lei.

229 Ora non ho mosso la mano. La signora mi è testimone. È accaduto qualcosa alla mia mano, non è vero? [La sorella dice: "Sissignore".—Ed.] Se è così, di: "Amen". ["Sì. Amen".] È sparito, vero? ["Sì. Amen. È sparito".] Sei guarita. ["Alleluia!"] Ora eccola. ["Grazie, Gesù!"] Ora guarda qui. Metto sopra la mia mano, ora metti sopra la tua mano, proprio lo stesso. ["Sì. Amen".] Sei guarita. ["Sì. Amen. Alleluia!"] Vai avanti, vai a mangiare la tua cena, Gesù Cristo ti sana.

"Caceranno i demoni nel Mio Nome!" Sì.

230 Credi, sorella? Credi? Credi che Dio possa toglierti quel problema d'asma e sanarti? Benissimo, vai per la tua strada, di: "Grazie, Signore Gesù. Io Ti credo, con tutto il cuore".

231 Piacere, signore. Il cuore ti ha dato problemi, una specie di occlusione causata dal nervoso; battiti, battiti raddoppiati, uno su. . . due su un lato, e uno sull'altro. Va bene, signore, si ferma ora. Vai avanti. La tua fede ti sana, signore. Vai, credendo con tutto il cuore. Benissimo.

232 Un altro stomaco, malato. Credi che Gesù ti sani? Vai, e di: "Grazie, Signore Gesù". Credilo. Se Lui può dirti cosa sei, sicuramente può guarirti.

233 E se non ti dicessi una parola, ti imponessi solo le mani, crederesti che sei guarito, seduto lì nella sedia? Crederesti? Vai per la tua strada, di: "Grazie, Signore". Si tratta di cosa credi.

234 Vieni. Allora credi che Dio abbia guarito quel problema alla schiena, seduto lì? Va bene, puoi andare avanti, di: "Grazie, Signore". Credi con tutto il cuore. Vai avanti e credi.

235 Signore, se Dio non ti guarisce, un giorno sarai tutto storpio, così, con un bastone, che cammini con quell'artrite. Perché non accetti Lui subito? Lo credi? Vai per la tua strada, e di: "Grazie, Signore". E calpesta la cosa, e vai dritto per la tua strada, gioendo.

236 Gesù guarisce la tua schiena e ti sana. Lo credi? Va bene, vai per la tua strada, dicendo: "Grazie, Caro Dio".

237 Vieni qui, signora. Ora di cosa hai paura? Il motivo che ti spaventa, è il periodo della menopausa per te. Sai cosa intendo, il cambiamento di una donna. E tutto, di sera tardi, ti stanchi. Non riesci a fare il tuo lavoro, ti stanchi tanto. Non è esatto? [La sorella dice: "È vero".—Ed.] Va bene. Va benissimo ora. Vai avanti, la tua fede ti sana.

238 Un altro, nervoso, ma sei stato nervoso per tutta la vita, sei stato poco nervoso quand'eri più giovane. Te ne andavi in giro un po' confuso. Ma ora sembra che qualcosa abbia fatto presa su di te. Sei sempre oppressato. È giusto? Non sarà più, se crederai a me proprio ora come profeta di Dio. Vai e credi.

239 Quanti lì credono con tutto il cuore? Mettete le mani uno sull'altro. Nel Nome di Gesù Cristo di Nazaret, ordino a ogni uomo e donna presente di imporre le mani uno sull'altro.

240 Se la Parola di Dio, parte di Essa è giusta, tutta è giusta. Gesù Cristo disse: "Cacceranno i demoni ne—nel Mio Nome". "La Parola di Dio è Giudice dei pensieri e delle intenzioni del cuore".

241 Gesù disse: "Se metteranno le mani sopra gli infermi, essi staranno bene". Ogni credente qui presente, dica "amen" a questo. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Allora, siete credenti, pregate per quelli che hanno la vostra. . . Pregate per quelli che hanno la mano su di voi, perché loro stanno pregando

per voi. Preghiamo insieme e sconfiggiamo il nemico, e che ogni persona malata qui presente sia guarita, nella Presenza di Gesù Cristo.

²⁴² Dio Onnipotente, Autore della Vita, Donatore di ogni buon dono, manda le Tue benedizioni su queste persone.

²⁴³ Satana, hai perso la tua battaglia. Gesù Cristo è qui. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Cristiani hanno le mani uno sull'altro. Stanno pregando la preghiera di fede.

²⁴⁴ Tu dicesti: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Ognuno di loro ha detto: "Amen", credono. Hanno dato enfasi al desiderio del Tuo cuore, quando dicesti: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Impongono le mani uno sull'altro.

²⁴⁵ Sei sconfitto, Satana. Esci da loro, nel Nome di Gesù Cristo. Lascia questo luogo e lascia questo edificio, nel Nome di Gesù Cristo.

²⁴⁶ Ogni uomo e donna che crede che un credente abbia le mani su di voi, la preghiera di fede viene fatta, e siete pronti ad abbandonare la vostra malattia, abbandonare i vostri pensieri in merito, e accettate che la Parola di Dio vada nel vostro cuore, alzatevi in piedi e accettate la vostra guarigione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen e amen! Alzate le mani ora e dateGli lode, perché è tutto finito.



GUARDARE A GESÙ ITL64-0122
(Looking Unto Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 22 gennaio 1964, al Ramada Inn, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org